



Drone russo su Lipsia, Von der Leyen e Rutte: «Non tolleremo attacchi, pronti a proteggerci»

Descrizione

(Adnkronos) Il drone carico di esplosivi rinvenuto all'aeroporto di Lipsia, in Germania, è stato un attacco condotto con materiale di livello militare da agenti russi sul territorio dell'Unione europea. Lo dichiara la presidente della Commissione europea Ursula von der Leyen nel corso di una conferenza stampa congiunta con il segretario generale della Nato, Mark Rutte. «Non lo tolleremo», aggiunge, sottolineando che se l'attacco fosse riuscito, avrebbe causato danni enormi e forse anche perdita di vite umane».

La leader dell'esecutivo Ue esprime piena solidarietà alla Germania, che ieri ha indicato Mosca come responsabile ultimo dell'attacco. «Se l'intenzione era farci riflettere due volte prima di sostenere l'Ucraina, posso dire che ha solo rafforzato la mia determinazione», prosegue von der Leyen. «L'intimidazione non funzionerà, ed è per questo che oggi incontro il segretario generale della Nato: siamo uniti».

L'Ue

Unione europea e la Nato aumenteranno la pressione sulla Russia in seguito al tentato attacco, ha aggiunto von der Leyen. Ue e Nato «non si limiteranno a mantenere la pressione sulla Russia: la aumenteranno. E non ci fermeremo finché la Russia non smetterà di bombardare e uccidere bambini, uomini e donne innocenti in Ucraina», afferma la leader dell'esecutivo Ue.

E ancora. Il tentato attacco «segna una nuova escalation sul territorio dell'Unione europea direttamente attribuita alla Russia, ma fa parte di un modello più ampio di incidenti sempre più pericolosi: ripetute incursioni nel nostro spazio aereo, droni che paralizzano i nostri aeroporti, interferenze con le nostre infrastrutture critiche».

«Gli europei devono affrontare la dura realtà che questa è la nuova normalità», prosegue la leader dell'esecutivo europeo. «Dobbiamo fare di più, e questo significa essere pronti a rispondere alla sconsideratezza della Russia in modo più rapido ed efficace. Dobbiamo considerare le nostre infrastrutture quotidiane come possibili obiettivi in prima linea e proteggerle di conseguenza», continua, affermando che l'Ue sosterrà qualsiasi Stato membro preso di mira da Mosca.

Il blocco â??dispone giÃ di squadre di risposta rapida in grado di reagire a questo tipo di attacchi, sia allâ??interno sia allâ??esterno dellâ??Unione: la nostra forza, la nostra preparazione e la nostra determinazione sono quindi il nostro deterrenteâ?•, sottolinea von der Leyen. In parallelo, le sanzioni Ue â??hanno indebolito lâ??economia russa: possiamo fare di piÃ¹, utilizzare ulteriori sanzioni e averle pronte da imporre non appena atti tanto pericolosi e potenzialmente letali saranno attribuitiâ?•, prosegue, sottolineando che i ministri degli Esteri Ue riuniti in Irlanda stanno discutendo di nuove designazioni, mentre la stessa Commissione sta â??valutando come intaccare ulteriormente le casse di guerra della Russiaâ?•.

â??La Russia Ã¨ diventata sempre piÃ¹ sconsiderataâ?• e le sue azioni stanno â??creando rischi maggioriâ?•, le fa eco Rutte. Mentre il Cremlino prosegue la sua â??terribile guerra contro lâ??Ucraina, abbiamo visto un numero crescente di droni e missili attraversare il nostro spazio aereo lungo il fianco orientale, creando rischi maggioriâ?•, rileva il numero uno Nato. â??Abbiamo inoltre assistito a un aumento delle attivitÃ ostili che prendono direttamente di mira il nostro territorio, dagli incendi appiccati in fabbriche che producono equipaggiamenti di difesa per lâ??Ucraina fino allâ??attacco ibrido russo a Lipsiaâ?•.

Il leader dellâ??Alleanza esprime â??piena solidarietÃ alla Germania, a tutta lâ??Alleanza e allâ??Unione europea. Gli esempi sono molti. I pericoli posti dalla Russia sono evidenti e lavoriamo senza sosta per garantire di essere pronti a proteggere la nostra popolazioneâ?•, continua.

â??Se la Russia pensa che le minacce ci divideranno, o che ci dissuaderanno dal sostenere lâ??Ucraina, si sbagliaâ?•, ha poi aggiunto von der Leyen, che continua: â??La nostra unitÃ resta incrollabile. Il nostro sostegno allâ??Ucraina Ã¨ chiaroâ?•.

Gli Stati membri dellâ??Ue stanno intanto â??esaminandoâ?• la nuova richiesta dellâ??Ucraina da â??diversi miliardi di euroâ?• per coprire il potenziamento delle difese aeree del Paese, che include gli intercettori Pac-3 per i sistemi Patriot: il processo â??sta andando nella giusta direzioneâ?•, ha poi aggiunto.

La leader dellâ??esecutivo Ue ricorda che al contempo lâ??Unione sta lavorando con lâ??Ucraina al progetto Freya, volto a costruire difese antimissile balistico autonome. â??Tutto questo si aggiunge al prestito di sostegno allâ??Ucraina da 90 miliardi di euro, che Ã¨ giÃ operativoâ?•, aggiunge, ricordando che da giugno sono stati erogati 8,5 miliardi di euro di per droni e missili destinati allâ??Ucraina, con cui potrÃ finanziare anche lâ??acquisto di caccia prodotti dallâ??industria europea.

Come sottolinea von der Leyen, lâ??Ue fa tutto questo â??insieme alla Nato. Mark e io abbiamo piÃ¹ volte affiancato lâ??uno allâ??altra per esprimere questa solidarietÃ e lo facciamo oggi per dimostrare che lâ??Europa Ã¨ unita e che deve mobilitare il suo rafforzamento della difesa ancora piÃ¹ rapidamenteâ?•. Le difese aeree â??sono crucialiâ?•, continua, evidenziando la necessitÃ di un â??sistema di allerta piÃ¹ rapido e piÃ¹ integrato in tutta Europaâ?• e di â??intercettare piÃ¹ rapidamente le minacceâ?•. Il piano di riarmo Ue, inclusi i prestiti Safe da 150 miliardi di euro, va in questa direzione, afferma: serve a â??investire di piÃ¹, ma insieme e quindi in modo piÃ¹ intelligenteâ?•.

â??

internazionale/esteri

webinfo@adnkronos.com (Web Info)

Categoria

1. Comunicati

Tag

1. Ultimora

Data di creazione

Settembre 2, 2026

Autore

redazione

default watermark